

# PARROCCHIA SAN BABILA

## *La comunità in cammino*



Sito internet:  
**[www.sanbabila.org](http://www.sanbabila.org)**

E-mail:  
**[info@sanbabila.org](mailto:info@sanbabila.org)**

### Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,  
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)  
Mons. Alessandro Gandini - Parroco  
Don Pierdomenico Confalonieri  
Mons. Paolo Bianchi

**02.76.00.28.77**  
**02.78.05.04**  
**02.79.88.13**  
**02.76.02.19.35**

### ORARIO CELEBRAZIONI

#### Messe festive

**18.30** (vigiliare)  
**8.00; 9.30; 11.00; 18.30**

#### Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

#### Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**  
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

#### Messe feriali

**8.00** (escluso il sabato); **8.30; 10.30**

#### Battesimo comunitario

1° domenica del mese **16.30**

#### Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**  
**16.30-18.30**

#### Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

## SETTEMBRE 2010

### *Cari parrocchiani...*

Il cardinale Tettamanzi anticipa i temi di questo nuovo anno pastorale ispirandosi a San Carlo Borromeo nella lettera che in questi giorni ha inviato alla Diocesi: essa dovrà segnare le comunità ambrosiane con una rinnovata attenzione alla pastorale vocazionale.

*Santi per vocazione*, così si intitola la lettera che l'Arcivescovo ha scritto ai fedeli. Si tratta di un invito alla santità quale espressione matura del cristianesimo sull'esempio di San Carlo e si sviluppa in quattro capitoli. Il primo, introduttivo, "Da Gerusalemme a Gerico", riprende la parabola del buon Samaritano quale metafora del cammino nel mistero di Dio e nell'amore per il prossimo, Gli altri tre – "San Carlo e la croce di Cristo", "San Carlo e la santità della Chiesa", "San Carlo e la vocazione del cristiano" – rileggono la parabola nella filigrana della vita e della santità

del grande Borromeo e si chiudono ciascuno con proposte pastorali ("Va' e fa' anche tu così") suggerite dall'Arcivescovo. Egli così si esprime nell'introduzione alla sua lettera: *"Vorrei quest'anno entrare con voi nella luminosa cattedrale della fede che il Signore ci ha donato, entrarvi con passi decisi ed essenziali, accompagnato da San Carlo... La ricorrenza del quarto centenario della sua canonizzazione (1610-2010) mi ha convinto a proporre la santità, che è l'espressione matura del cristianesimo, come prospettiva centrale e unificante del percorso pastorale per l'anno 2010/2011; Santi per vocazione!"*.

La proposta dell'Arcivescovo è rivolta anche a noi proprio quando il periodo di riposo, al mare come in montagna, ci ha allargato il cuore all'accoglienza e all'incontro. Nell'opera creatrice di Dio abbiamo potuto cogliere la bellezza autentica del suo disegno di amore: Ci siamo fermati alla contemplazione... e nell'armonia del

creato abbiamo riscoperto la strada per la verità: ci siamo ricordati delle parole di Benedetto XVI: *“Non c'è pace se non si rispetta l'ambiente: il creato è l'amore di Dio”*. Il compito di salvaguardare il creato rappresenta un'occasione privilegiata per riflettere sulla stretta relazione tra tutela ambientale e convivenza pacifica alla luce dell'insegnamento del Papa. Dalla riflessione sul rapporto tra uomo e natura emerge che l'uomo è chiamato alla santità come custode della terra e come costruttore di pace. In questa impresa, in questo viaggio, del cristiano abbiamo come compagni di viaggio i Santi: quest'anno l'Arcivesco-

vo ci propone, ovviamente non in modo esclusivo, San Carlo Borromeo.

Continuiamo dunque a costruire un mondo di fratelli, a edificare la civiltà dell'amore: lo straordinario mezzo che è garanzia della riuscita della nostra impresa sta nella celebrazione dell'Eucaristia domenicale perché essa, gradatamente, giorno dopo giorno, ci aiuta a stringere un forte legame tra il culto a Dio e la vita quotidiana.

*“in fractione panis”*

**il vostro parroco don Alessandro**

## APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

### Settembre 2010

- Do 5** Riprende la celebrazione della Messa festiva delle ore 12.30.  
Prima Domenica del mese: celebrazione del Battesimo alle ore 16.30.
- Do 12** Riprende la celebrazione festiva delle Lodi mattutine – alle ore 10.30 – con la partecipazione del Capitolo di San Babila.
- Do 19** Terza Domenica del mese: celebrazione dei Vespri – ore 17.30 – con la partecipazione del Capitolo di San Babila.
- Gio 7/10** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione eucaristica.
- N.B.** Le lodi mattutine vengono celebrate la Domenica e nei giorni festivi alle ore 10.30.  
I Vespri vengono celebrati la terza Domenica del mese alle ore 17.30.

# Documenti ed eventi: per “vivere” la Chiesa

## **La parola del Papa**

Nell'omelia pronunciata a Sulmona, durante la visita alla città (4 luglio 2010), Benedetto XVI ha parlato di Pietro da Morrone (Papa Celestino V), ricordando che dalla sua vita derivano *insegnamenti validi anche nei nostri giorni*, che era un uomo desideroso di trovare risposte ai grandi interrogativi della nostra esistenza e che la santità non passa mai di moda. Nell'incontro con i giovani, rispondendo alle loro domande, ha affermato che *“la memoria storica è veramente ‘una marcia in più’ nella vita, perché senza memoria non c'è futuro”* e che *“il cristiano è uno che ha buona memoria, che ama la storia e cerca di conoscerla”*.

Testi in *Avvenire* del 4 luglio e ne *L'Osservatore Romano* del 5-6 luglio 2010

Durante la *visita in Gran Bretagna*, che avrà luogo dal 16 al 19 settembre 2010, il *Papa beatificherà il venerabile cardinale John Henry Newman* nel Cofton Park di Birmingham.

*Avvenire* del 6 luglio 2010

Il tema scelto da Benedetto XVI per la celebrazione della *Giornata mondiale per la pace* del 2011, è *“Libertà religiosa, via per la pace”*. Esso si può *“considerare un cammino della pace nel quale Benedetto XVI ha preso per mano l'umanità, conducendola passo dopo passo a una riflessione sempre più profonda. Dal 2006 a oggi i temi sono stati: la verità (Nella verità, la pace, 2006), la dignità della persona umana (La persona umana, cuore della pace, 2007), l'unità della famiglia umana (Famiglia umana, comunità di pace, 2008), la lotta contro la povertà (Combattere la povertà, costruire la pace, 2009) e infine la custodia del creato (Se vuoi costruire la pace, custodisci il creato, 2010).*

*L'Osservatore Romano* del 14 luglio 2010

Alla delegazione del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, ricevuta in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo, il Papa ha rivolto l'invito a proseguire il dialogo in un *clima di “fiducia reciproca, stima e fraternità”*. La minoranza cristiana in Medio Oriente chiede libertà religiosa e pace.

*L'Osservatore Romano* del 28-29 giugno 2010  
(testo inglese e italiano)

## **Documentazione “Pedofilia e abusi”**

Da *“Avvenire”*:

*“Belgio, fatti inauditi. Neanche in Urss”* – Bertone sulle perquisizioni: i vescovi per ore senza cibo. *“Bloccata”* la diocesi di Mechelen (21 giugno 2010) – S. Mazza

*“Abusi, la verità oltre le forzature”* – (7 luglio 2010) – F. Rizzi

*“Come ti martello la Chiesa del Belgio”* – (10 luglio 2010) – U. Folena

*Dossier “Scandalo pedofilia”* – (10 luglio 2010) – L. Bellaspiga

*“Pedofilia, in Colombia condannato italiano”* – (17 luglio 2010)

*“Abusi, piena luce in Germania e Regno Unito”* – (29 luglio 2010) – G. Gambassi

*“Bruxelles, ‘irregolari’ le perquisizioni in Curia”* – (14 agosto 2010) – S. Mazza

*“Gran Bretagna, presunti abusi in una scuola cattolica della capitale. Scotland Yard apre un'inchiesta”* – (19 agosto 2010)

*“Chiesa Belga, presunti casi di pedofilia: scontro aperto alla procura di Bruxelles”* – (20 agosto 2010)

*“Pedofili, monsignor Scicluna testimone del dolore di Ratzinger”* – (24 agosto 2010)

*“Riunione dei vescovi tedeschi: abusi sui minori, norme più severe”* – (24 agosto 2010)

*“Blitz in Belgio-La rabbia delle vittime”* – (30 giugno 2010)

*“Stati Uniti-La Corte non ci boccia”* – (30 giugno 2010)

*“Sui media statunitensi non fa notizia la ‘non decisione’ della Corte suprema”* – (30 giugno 2010)

*“Ries: ‘A Bruxelles poteri occulti contro la Chiesa’”* – (30 giugno 2010)

Da "L'Osservatore Romano":

"Il cardinale Bertone sulla perquisizione dell'arcivescovado di Malines-Bruxelles" – (27 giugno 2010)

"Benedetto XVI solidale con i vescovi del Belgio" – (Messaggio 28-29 giugno 2010)

"L'azione della Chiesa in Australia nella lotta agli abusi sessuali" – Messaggio del cardinale Pell – (7 luglio 2010)

"Indagine della procura di Bruxelles sulle perquisizioni a Mechelen" – (7 luglio 2010)

"Modificate le norme "da gravioribus delictis" – (16 luglio 2010)

"Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica e agli altri ordinari e gerarchi" – (16 luglio 2010)

"Le norme del motu proprio "Sacramentorum sanctitatis tutela" – (16 luglio 2010)

"Modifiche alle 'Norme de gravioribus delictis'" – (testo integrale, 16 luglio 2010)

"La lotta agli abusi nella Chiesa d'Inghilterra e Galles" – (30 luglio 2010)

### **Ecumenismo e dialogo interreligioso**

Interessante l'articolo di R. Burigana: "Il dinamismo ecumenico della Chiesa ortodossa", che parla delle riunioni delle varie Conferenze episcopali della Chiesa ortodossa nei diversi Paesi (Belgio, Francia). Anche la Conferenza dei vescovi ortodossi italiani, che ha celebrato due incontri, nei quali si è trattato di un ulteriore sviluppo del dialogo ecumenico in Italia. Sta di fatto che la Chiesa ortodossa dimostra in molti modi di voler intensificare ovunque il dialogo ecumenico.

Testo ne L'Osservatore Romano del 2 luglio 2010

Il card. Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, ha tenuto a Beirut una relazione sul tema "Cristiani e musulmani di fronte alla sfida dell'educazione".

Testo ne L'Osservatore Romano del 7 luglio 2010

In occasione dell'assemblea della Riunione delle opere in aiuto alle Chiese orientali (Roaco), il se-

gretario della Congregazione per le Chiese Orientali, in un'intervista a L'Osservatore Romano ha tracciato un bilancio della situazione dei cristiani in Terra Santa, che può variare nei diversi Paesi dell'area; il rispetto dei cristiani è misura di democrazia e sussidiarietà delle varie nazioni in cui vivono.

Testo ne L'Osservatore Romano del 10 luglio 2010

Il card. Kasper, alla fine del suo mandato come Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, ha parlato dei suoi undici anni di lavoro nel campo dell'ecumenismo, da lui considerato "un servizio alla Chiesa".

"Il fulcro e l'anima di un ecumenismo vitale è l'ecumenismo spirituale", perché "l'unità della Chiesa non può essere pianificata né fabbricata".

E ha fatto un breve rapporto sul punto in cui si è arrivati con l'ecumenismo a seconda delle diverse realtà.

L'Osservatore Romano del 12-13 luglio 2010

Venezia, con la sua storia è il luogo ideale per fungere da crocevia ecumenico, ne scrive in un suo articolo R. Burigana.

L'Osservatore Romano del 12-13 luglio 2010

Convegno a Lione dell'International Ecumenical Fellowship, l'organizzazione che dal 1967 organizza incontri di esponenti religiosi e laici di varie confessioni cristiane impegnati nel promuovere il dialogo ecumenico (19-26 luglio 2010). Tema: "Scambio di doni: verso quale unità".

L'Osservatore Romano 18 luglio 2010

In partenza per l'Ucraina, per una visita ufficiale (dal 20 al 28 luglio), il Patriarca di Mosca e di tutte le Russie, Cirillo, ha ribadito la concordanza di vedute con Benedetto XVI, in particolare riguardo alla difesa dei valori comuni; è così possibile sostenere i valori cristiani insieme alla chiesa cattolica, soprattutto nelle organizzazioni e nelle arene internazionali.

L'Osservatore Romano del 19-20 luglio 2010

Dal 20 al 27 luglio 2010 in Germania, a Stoccarda, assemblea della *Federazione mondiale luterana*, con i rappresentanti di 140 comunità luterane, presenti in 79 paesi. Tema scelto “*Dacci oggi il nostro pane quotidiano*”; vari gli argomenti nell’agenda: il futuro della comunità luterana, il ruolo dei luterani nella società e lo *sviluppo del dialogo ecumenico*. In precedenza si erano riuniti a *Dresda i giovani luterani*, che nel loro messaggio conclusivo hanno chiesto un *cambiamento nella comunità luterana*, da compiere in accordo con gli anziani.

L’Osservatore Romano del 19-20 e 22 luglio 2010

In un’intervista con l’Osservatore Romano, il Patriarca di Cilicia degli Armeni ha parlato delle *sfide che affrontano i cattolici in Medio Oriente, spesso accompagnate da atteggiamenti persecutori nei loro confronti da parte di comunità maggioritarie*.

Testo ne L’Osservatore Romano del 21 luglio 2010

La Chiesa cattolica siro-malankarese in India guarda con speranza all’assemblea sinodale per il Medio Oriente, perché *molti cattolici indiani sono emigranti nei Paesi arabi, per motivi di lavoro, e sono non solo testimoni della fede, ma anche protagonisti del dialogo islamico-cristiano nel mondo musulmano*. Intervista in proposito al vescovo di Trivandrum ne

L’Osservatore Romano del 28 luglio 2010

Sull’argomento precedente da segnalare gli articoli:

“*Solidarietà tra le religioni in Oriente*” – intervista al card. Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso – L’Osservatore Romano del 1° agosto 2010

“*Unità tra le comunità cattoliche per guardare al futuro con ottimismo*” intervista al Patriarca di Alessandria dei Copti cattolici – L’Osservatore romano del 10 agosto 2010

“*I vescovi del Medio Oriente siano testimoni di coraggio e di ottimismo*” – intervista al Patriarca

di Antiochia dei greco-melchiti – L’Osservatore Romano del 14 agosto 2010

Dal 25 al 31 luglio si è tenuta a *Chianciano Terme* la Sessione di formazione del *Sae (Segretariato attività ecumeniche)* sul tema: “*Sognare la comunione, costruire il dialogo. Cento anni di speranza ecumenica*”, in occasione del *centenario della Conferenza di Edimburgo*, che ha dato inizio all’ecumenismo.

Avenire 24 e 27 luglio 2010

Giovani cattolici, anglicani, luterani e ortodossi si sono trovati, dal 2 al 9 agosto, a *Loreto* per il Campo giovani ecumenico europeo, dal titolo: “*Da EurHope a EurHome: perché siamo divisi se stiamo così bene insieme?*”, per un’esperienza ecumenica promossa dal Centro Giovani Paolo II.

L’Osservatore Romano del 12 agosto 2010

Istruttivo l’articolo di R. Burigana su “*Maria e il dialogo ecumenico*”.

L’Osservatore Romano del 14 agosto 2010

### **Santi e martiri**

La difficile situazione dei cristiani in *Pakistan* è stata descritta dall’arcivescovo di Lahore, presidente della Conferenza episcopale pachistana. I cristiani in *Pakistan* sono *poco più di due milioni su una popolazione di 175 milioni, soprattutto musulmani*. Sono poveri e la Chiesa è povera e oppressa. La vera spina nel fianco per i cattolici in *Pakistan* è la legge sulla blasfemia.

L’Osservatore Romano dell’11 agosto 2010

Il filo conduttore della catechesi di Benedetto XVI l’11 agosto 2010 è stato il *martirio*: egli ha ricordato martiri del passato come san Lorenzo, san Ponziano, papa, e san Ippolito, sacerdote, ma anche molto più recenti, come Edith Stein e Massimiliano Kolbe. Il martire è una persona libera, “sa-

crifica la propria vita per essere associato in modo totale al sacrificio di Cristo sulla Croce.

Testo in *Avvenire* del 12 agosto 2010

In un'intervista ad *Avvenire*, lo storico Andrea Riccardi afferma che *anche il nostro è tempo di martiri che chiede memoria e impegno*. “Dai fondamentalismi religiosi ai regimi e alle organizzazioni criminali, sono molti oggi a non sopportare la vita dei cristiani, perché buona, giusta, umana. Così vogliono sopprimerla. Ma il sangue dei testimoni è più forte dell'oppressione: getta ponti, unisce genti lontane”.

Testo in *Avvenire* del 12 agosto 2010

### ***Caritas in veritate e sacerdozio***

Segnaliamo i seguenti articoli:

*La “Caritas in veritate” al servizio della famiglia umana* – Tarcisio Bertone – *L'Osservatore Romano* del 27 giugno 2010

*“Caritas in veritate” un anno dopo – Basta col cinismo economico-Ricominciamo il futuro* – Pierangelo Sequeri – *Avvenire* del 7 luglio 2010

*L'enciclica che ha colpito al cuore la crisi* – Gotti Tedeschi-Bregantini – *Avvenire* del 7 luglio 2010

*Il sacerdozio nella Chiesa cattolica – Non Ufficio ma sacramento* – F. Venturino – *L'Osservatore Romano* del 7 luglio 2010

*“Cristo c'è e io l'amo” – La via della perfezione cristiana* – I. Biffi – *L'Osservatore Romano* del 20 agosto 2010

*“Il futuro sacerdotale”* – J. Echevarria – *L'Osservatore Romano* del 21 agosto 2010

### ***Eventi e notizie varie***

*Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli*: la Sala Stampa della Santa Sede ha pubblicato una nota per chiarire l'importanza e i compiti di tale organismo, a fronte di errate notizie (*L'Osservatore Romano* del 28-29 giugno). Ora Benedetto XVI (28 giugno) ha istituito un nuovo *Pon-*

*tificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione*”, il cui presidente è Monsignor Rino Fisichella. In tal modo l'assetto della Curia Romana comprende 9 Congregazioni e 12 Pontifici Consigli.

Informazioni e intervista al nuovo presidente si trovano in

*Avvenire* del 1° luglio 2010

*“Evangelizzazione e rinnovamento della Liturgia. Glorificare Dio con la propria vita”* è il titolo della conferenza tenuta dall'arcivescovo di Denver al Liturgical Institute.

*Intervista al card. Erdo*, arcivescovo di Budapest, sulla possibilità, per un uomo colto, europeo, di credere veramente alla divinità del figlio di Dio, Gesù Cristo.

Risulta che, dopo la caduta del Muro di Berlino, ad Est rinasce la fede.

Testo in *Avvenire* del 21 luglio 2010

*Meeting di Rimini*: dal 22 al 28 luglio sul tema: *“Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore”*. Ci saranno 130 incontri con personalità dell'economia, della cultura, dell'arte e dello spettacolo. Il presidente ne ha illustrato i contenuti in un'intervista ed ha affermato che *“In un momento così drammatico c'è bisogno di uomini capaci di desiderare cose grandi non riducendo la realtà a partire dai propri interessi. Smettiamola di conformarci al coro relativista secondo cui ognuno ha la sua verità”*. Molte informazioni sullo speciale di *Avvenire* a cura di Giorgio Paolucci.

Testi in *Avvenire* del 20 e 21 agosto 2010

Si è celebrato quest'anno il *centenario della “rivoluzione eucaristica” di Pio X*, che l'8 agosto 1910 col decreto *“Quam singolari Christus amore”* anticipava la prima comunione dei fanciulli verso i sette anni d'età, cioè, secondo le sue parole, *“quando il fanciullo comincia a ragionare”*. Il 16 luglio 1905 aveva favorito la comunione frequente, anche quotidiana, col decreto *“Tridentina*

*synodus*”. Il cardinale prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha scritto un commento “Gesù e i bambini”.

L'Osservatore Romano dell'8 agosto 2010

Segnaliamo il comune “*Tra storia e futuro. Cento anni di Settimane sociali dei cattolici italiani*”, Roma-Città del Vaticano, Ave-Libreria Editrice Vaticana, 2010, pagine 216, euro 10); quest'anno, dal 14 al 17 ottobre, si terrà a Reggio Calabria la quarantaseiesima Settimana sociale dei cattolici italiani, sul tema “*Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro del Paese*”.

L'Osservatore romano del 19-20 luglio 2010

*Intervista al card. Bagnasco*, presidente della conferenza episcopale italiana sulla situazione attuale in Italia.

Testo ne L'Osservatore Romano del 14 luglio 2010

Dal 1° al 6 luglio *visita in Libano* dell'Arcivescovo Dominique Mamberti, segretario per i Rapporti con gli Stati; la Santa Sede segue con particolare interesse la situazione di questo Paese che, per la sua posizione geografica, la sua storia e la presenza di diverse confessioni religiose, costituisce un *ponte tra Occidente ed Oriente*.

L'Osservatore Romano del 18 luglio 2010

Il card. Sandri, prefetto della congregazione per le Chiese Orientali, ha compiuto una *visita in Eritrea*, dal 1° al 6 luglio 2010, alla Chiesa cattolica del Paese africano ed ha fatto un appello per l'*accoglienza ai profughi e aiuti all'Eritrea*.

L'Osservatore Romano del 18 luglio 2010

Conferenza in Libano del card. Tettamanzi su “*L'influsso orientale nella Chiesa ambrosiana*”. Ampii stralci ne

L'Osservatore Romano del 24 luglio 2010

**Continuiamo la documentazione sul crocifisso:**

“*I no al crocifisso, un no alla civiltà*” (Avvenire 29 giugno 2010)

“*Crocifisso, Europa alla prova*” (Avvenire 30 giugno 2010)

“*Dieci paesi con l'Italia 'Quel simbolo non si tocca*” (Avvenire 30 giugno 2010)

“*Nella croce le radici della libertà religiosa*” (Avvenire 30 giugno 2010)

“*La croce è nella storia ed è impossibile cancellarla*” (L'Osservatore Romano 2 luglio 2010)

“*La Corte di Strasburgo giudica anche di sé*” (Avvenire 4 luglio 2010)

“*Croce, segno che parla a tutti*” (Avvenire 3 luglio 2010)

“*Crocifisso, in campo anche gli ortodossi serbi*” (Avvenire 11 luglio 2010)

“*Il crocifisso e l'unità dei cristiani*” (L'Osservatore Romano dell'11 luglio 2010)

“*Un'alleanza contro il secolarismo*” (L'Osservatore Romano del 22 luglio 2010)

“*Crocifisso, una nuova alleanza per contrastare il secolarismo*” (Avvenire 22 luglio 2010)

“*Crocifisso, ecco perché la Corte deve ripensarci*” (Avvenire 21 agosto 2010)

*Intervista al Presidente della Pontificia Accademia per la vita*. “Il rischio dell'abitudine nel praticare l'aborto”.

Testo ne L'Osservatore romano del 30 luglio 2010

*Novello Pederzini*, un testo utile per la pastorale: “*Conviventi, separati, divorziati, risposati e sacramenti. Proposta per un cammino spirituale nel segno della chiarezza e dell'accoglienza*”, (Bologna, Edizioni studio domenicano, 2010, pagine 172, Euro 12).

Recensione ne L'Osservatore Romano del 31 luglio 2010

**G.M.M.S.**

## AGCADE... IN PARROCCHIA

### **Esequie**

Venerdì 20 agosto: **Ambrogio Baseggio.**

Martedì 31 agosto: **Angela Agosti.**

### **Mito Settembre Musica**

Nel contesto della quarta edizione del *Festival Internazionale della Musica*, mercoledì 8 settembre – alle ore 21.00 – in Basilica si tiene il Concerto di musiche organistiche dedicato a Johann Sebastian Bach. All'organo: Alessio Corti.

### **Mansionari del Capitolo di San Babila**

Domenica 12 settembre riprende la celebrazione delle Lodi mattutine (ore 10.30) con la partecipazione del Capitolo di San Babila: uno speciale invito alla partecipazione a questa celebrazione viene rivolto dal Parroco a coloro che partecipano alla Messa parrocchiale delle ore 11.00.

**N.B.** Il Parroco sarà ben lieto di accogliere la candidatura da parte dei fedeli a svolgere il compito di **'mansionario/a del Capitolo.**

### **Concerto d'organo**

Giovedì 14 ottobre, alle ore 20.00, la *Fondazione Organo della Basilica di San Babila* propone il penultimo concerto dell'anno 2010. All'organo: Alessio Corti.

### **Sos Campanile di San Babila**

Dopo i primi rilievi e ultimate le opportune verifiche operate dai tecnici (ingegneri strutturisti, specialisti nel rilevare le vibrazioni prodotte dal suono delle campane...) si presenta la necessità di intervenire con lavori di consolidamento del 'castello' delle campane e con la posa in opera di adeguati ammortizzatori applicati alle medesime (vedi il numero di maggio del nostro informatore parrocchiale *La comunità in cammino*). L'intervento è da attuarsi a breve scadenza, onde evitare di essere costretti a "legare" le campane, con la spiacevole conseguenza di far tacere quel tradizionale, religioso richiamo, tanto caro al cuore dei credenti.

La previsione di **spesa per i suddetti lavori ammonta a 80.000,00 (ottantamila) euro.** Poiché la Parrocchia al momento – a causa di imprescindibili lavori di restauro conservativo nella chiesa sussidiaria di San Pietro Celestino – non ha disponibilità di denaro, il Parroco si permette di **rivolgere un accorato appello alle famiglie abbienti della Parrocchia perché offrano un significativo contributo** così da poter restituire alla Basilica il prezioso servizio cristiano del suono delle campane.

Fin d'ora il Parroco ringrazia coloro che generosamente raccolgono questo appello, riservandosi di esprimere in modo adeguato i sentimenti di riconoscenza ai singoli donatori.

### **Scarp de' tenis**

Domenica 18 luglio il venditore Antonio Calandro ha venduto sul sagrato della Basilica n. 13 copie del mensile *Scarp de' tenis*.

# Il ministero del Lettore: alcuni consigli

Il *Lezionario Ambrosiano* del Vaticano II nella sua forma completa e definitiva - promulgato, con l'autorevole conferma della Sede Apostolica, dal Card. Dionigi Tettamanzi, il 20 marzo 2008 - è per la Chiesa di Milano il **grande libro della Parola di Dio, proclamata nella liturgia**, che permette "in un determinato numero di anni, di leggere al popolo le parti migliori della Sacra Scrittura" (*Sacrosanctum Concilium* 51).

Questo importante evento ecclesiale rimanda anche al **momento più significativo dell'incontro dei fedeli con la Parola di Dio**, facendo riscoprire ad essi i tesori della Bibbia. Questo importante evento offre anche l'opportunità di rivisitare **la figura del 'lettore'** (e del suo compito) **chiamato a 'proclamare' le letture** durante la celebrazione della Messa (o di altri gesti liturgici).

Che cosa significa che il compito del lettore è di proclamare la Parola di Dio?

Significa che **il lettore è ministro**, cioè a servizio della Parola e dell'assemblea celebrante. Come tale, svolge il suo compito in virtù della fede che ha ricevuto in dono nel Battesimo. Ne deriva che **la proclamazione, nella fede, permette di cogliere la presenza dinamica di Cristo nella celebrazione liturgica** (*Sacrosanctum Concilium* 7); inoltre, poichè **quando vengono lette le Scritture è Dio che parla** e ("Quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura, Dio stesso parla al suo popolo e Cristo, presente nella sua parola, annunzia il Vangelo": *Principi e norme per l'uso del Messale Ambrosiano* 9), si richiede una **speciale attenzione da parte del lettore** così che la Parola proclamata per prima cosa possa raggiungere il suo cuore e sia occasione di conversione non soltanto per chi ascolta (e accoglie) la Parola di Dio ma anche per il lettore stesso.

Per offrire questo servizio di proclamazione della Parola di Dio **occorre anche una formazione tecnica**. **Preparare la lettura**: studiare il testo per capirne il significato, individuare il 'genere letterario', cercare la parola e la frase 'chiave' del brano, fare attenzione alla punteggiatura, leggere più volte, e ad alta voce la lettura.

Badare alla **respirazione**, al **timbro della voce**, al **ritmo**, alle **pause**, al **volume** e all'**intonazione**.

Dare al testo la **corretta interpretazione**, **curare l'articolazione delle parole** e la **pronuncia**.

L'aspetto della **sonorizzazione** impone una **cura speciale nell'uso del microfono**.

In conclusione: **il lettore è un ministro liturgico** (svolge, cioè, un servizio, che riguarda la parola di Dio, nei confronti della comunità). A questo servizio ecclesiale ci si prepara **spiritualmente e tecnicamente**.

\*\*\* ASTERISCHI \*\*\*

DA “L'OSSERVATORE ROMANO” (VENERDÌ 30 LUGLIO 2010 – N. 30)

# L'Europa e il crocifisso

*Un'alleanza contro il secolarismo*

**di Grégor Puppinck – Direttore dell'European Centre for Law and Justice (Strasburgo)**

Il caso Lautsi ha suscitato scalpore in Europa dopo la condanna dell'Italia da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo per la presenza dei crocifissi nelle scuole pubbliche, presenza che violerebbe i diritti dell'uomo. Per dare una base legale alla sua decisione, la Corte ha creato un obbligo nuovo, per il quale lo Stato sarebbe «tenuto alla neutralità confessionale nel campo dell'educazione pubblica». La Corte ha aggiunto di non vedere «come l'esposizione, nelle classi delle scuole pubbliche, di un simbolo che è ragionevole associare al cattolicesimo (religione maggioritaria in Italia) potrebbe servire il pluralismo educativo, che è essenziale per preservare una “società democratica” così come la concepisce la Convenzione». Così, secondo la Corte, gli Stati europei dovrebbero essere religiosi (neutralità confessionale) per servire il pluralismo, che sarebbe il movente costitutivo di una società democratica. In altri termini, la Corte afferma che una società,

per essere democratica, deve rinunciare alla sua identità religiosa. L'Italia è ricorsa in appello contro questa decisione presso la Grande Chambre della Corte di Strasburgo. L'appello è stato esposto il 30 giugno scorso e il giudizio della Corte è atteso per l'autunno.

Questo caso è estremamente importante. È emblematico, poiché mette in gioco la legittimità stessa della presenza visibile di Cristo nelle scuole italiane e, per estensione, dell'intera Europa. È divenuto un simbolo nel conflitto attuale sul futuro dell'identità culturale e religiosa dell'Europa. Un conflitto che oppone i sostenitori della secolarizzazione completa della società e i difensori di un'Europa aperta e fedele alla sua identità profonda. I primi vedono il secolarismo come la soluzione che permette di gestire il pluralismo religioso e pluralismo come un argomento che permette d'imporre il secolarismo. La secolarizzazione non è un fenomeno completamente spontaneo e ineludibile.

Procede persino attraverso scelte politiche, come la politica anticlericale della Francia all'inizio del Novecento.

L'Europa è diversa. Il pluralismo religioso, il

cosmopolitismo che serve da paradigma alla riflessione della Corte, è in realtà una finzione estranea alla maggior parte del territorio europeo. È però vero che siamo in un'epoca in cui le identità nazionali sono messe in causa, ma nello stesso tempo il bisogno d'identità è molto forte. L'Europa occidentale dalla fine della seconda guerra mondiale ha vissuto giuridicamente in un regime conclamato di libertà religiosa; ma, di fatto, quello che abbiamo conosciuto è più che altro un regime di semplice tolleranza religiosa. Ciò si spiega con il fatto che le minoranze religiose erano a quel tempo poco visibili e non pretendevano di modificare l'identità religiosa delle Nazioni dove erano immigrate.

Oggi la situazione è diversa. La presenza dell'islam obbliga ormai l'Europa a prendere realmente posizione sulla libertà religiosa. Ta-

le scelte non è solo una presa di posizione filosofica ma ha anche importanti conseguenze concrete sulla realtà dell'identità religiosa occidentale. Risulta sempre più evidente che le istituzioni pubbliche dell'Europa occidentale – e la sentenza Lautsi ne è una dimostrazione – hanno fatto la scelta di limitare la libertà religiosa e d'imporre una secolarizzazione della società per promuovere un preciso modello culturale in cui l'assenza di valori (neutralità) e il relativismo (pluralismo) sono valori in sé a sostegno di un progetto politico che si vorrebbe post-religioso e post-identitario. Questo progetto politico, in quanto sistema filosofico, pretende di avere il monopolio.

In questo contesto di radicalizzazione della secolarizzazione si è inserito il caso Lautsi. È l'ultimo e principale ostacolo contro il quale



si è scontrato il processo di secolarizzazione dopo il dibattito relativo sulle «radici cristiane» nel preambolo del Trattato costituzionale europeo. Il fatto che una giurisdizione abbia potuto, in nome della libertà religiosa, concludere che una società, per essere democratica, deve rinunciare alla sua identità religiosa, esige una riflessione sull'evoluzione del concetto. Il caso Lautsi mostra come questo concetto, ideato per proteggere la società dall'ateismo di Stato, sia divenuto alla fine uno strumento di delegittimazione sociale e di privatizzazione della religione.

Questo caso, insomma, mostra come questo modo di intendere la libertà religiosa può rivoltarsi contro la religione ed essere il principale strumento concettuale della secolarizzazione della società.

*(continua)*

